

 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA	
Servizio valutazioni ambientali	valutazioneambiente@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 4968 fax + 39 040 377 4513 I - 34133 Trieste, via Carducci 6

prot. n. SVA -

- SCRN/8

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare

Trieste,

- Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali
dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it
- Commissione tecnica per le valutazioni ambientali VIA / VAS
ctva@pec.minambiente.it

Oggetto: D. Lgs. 152/2006 – L.R. 43/1990 – Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale statale relativa al progetto "Sostituzione delle "parti calde" delle turbine a gas della centrale termoelettrica" in Comune di Torviscosa – proponente: EDISON S.p.A..
Comunicazione.

In relazione alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA di cui all'oggetto si anticipa, in allegato, copia della Delibera di Giunta Regionale n. 525 di data 29 marzo 2019 relativa all'espressione del parere regionale di competenza che verrà formalizzato in seguito, mediante apposito parere del Presidente della Regione.

Nel rimanere a disposizione, si porgono cordiali saluti.

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
COORDINAMENTO DEI PROCEDIMENTI
DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE
DI COMPETENZA STATALE

- ing. Daniele Tirelli -

documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

SVA/DATI

Delibera n° 525

Estratto del processo verbale della seduta del
29 marzo 2019

oggetto:

DLGS 152/2006 - LR 43/1990 - PARERE REGIONALE NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA STATALE DEL PROGETTO DI SOSTITUZIONE DELLE "PARTI CALDE" DELLE TURBINE A GAS DELLA CENTRALE TERMOELETTRICA IN COMUNE DI TORVISCOSA (SCRN8) - PROPONENTE: EDISON SPA.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Riccardo RICCARDI	Vice Presidente	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	assente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Tiziana GIBELLI	Assessore	assente
Graziano PIZZIMENTI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianfranco ROSSI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la Direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale ed in particolare la Parte seconda che disciplina anche la valutazione di impatto ambientale;

Vista la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43, recante l'ordinamento nella Regione Friuli Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale;

Rilevato che la società EDISON S.p.A., con nota di data 7 novembre 2018 inviata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha formulato istanza per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/06 relativa al *"Progetto di sostituzione delle "parti calde" delle turbine a gas della centrale termoelettrica in Comune di Torviscosa"*;

Rilevato che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con nota prot. 26609 di data 26 novembre 2018, comunicava la procedibilità dell'istanza di verifica di assoggettabilità, a seguito della verifica espletata positivamente sulla completezza della documentazione trasmessa, chiedendo specificatamente alla Regione Friuli Venezia Giulia se intendesse evidenziare il concorrente interesse regionale;

Vista la propria delibera n. 2325 di data 6 dicembre 2018 con cui la Regione FVG dichiara il concorrente interesse regionale nell'ambito del procedimento nazionale di verifica di assoggettabilità a VIA per il progetto in oggetto, inviata dal Servizio valutazioni ambientali al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota prot. 60379 di data 11 dicembre 2018;

Ritenuto che in assenza di specifica norma che disciplini espressamente l'espressione del parere della Regione nei procedimenti di Verifica di Assoggettabilità a VIA di competenza statale, possa trovare applicazione, per analogia, l'articolo 3 della legge regionale 43/1990;

Preso atto che, con nota prot. 58894 di data 3 dicembre 2018 il Servizio valutazioni ambientali della Direzione Centrale ambiente ed energia ha richiesto un parere collaborativo in merito al progetto al Comune di Torviscosa, alla Unione Territoriale Intercomunale Agro Aquileiese, all'ARPA FVG e al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico, al Servizio energia, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati e al Servizio autorizzazioni uniche ambientali e disciplina degli scarichi della Direzione Centrale ambiente ed energia;

Dato atto che sono pervenuti i seguenti pareri collaborativi:

- ARPA del Friuli Venezia Giulia con nota prot. 43154 di data 7 dicembre 2018 – parere favorevole;
- Servizio energia con nota prot. 61137 di data 14 dicembre 2018 – parere favorevole.

Rilevato che non sono pervenuti i pareri del Comune di Torviscosa, della Unione Territoriale Intercomunale Agro Aquileiese, del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico, del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati e del Servizio autorizzazioni uniche ambientali e disciplina degli scarichi della Direzione Centrale ambiente ed energia;

Rilevato che il Servizio valutazioni ambientali, con nota prot. 62120 di data 20 dicembre 2018 ha inviato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali una nota in cui, a seguito dell'istruttoria svolta e delle osservazioni e pareri pervenuti, evidenziava la necessità di richiedere integrazioni al proponente;

Vista la nota prot. 1198 di data 21 gennaio 2019 con cui il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali richiedeva integrazioni al proponente Edison S.p.A.;

Vista la nota di data 28 febbraio 2019 con cui il proponente Edison S.p.A. ha inviato le integrazioni richieste a diversi soggetti, tra cui anche il Servizio valutazioni ambientali;

Vista la nota prot. 10831 di data 4 marzo 2019 con cui il Servizio valutazioni ambientali inviava ai soggetti precedentemente coinvolti, le integrazioni documentali prodotte dal proponente, richiedendo loro un parere al fine di consentire una compiuta valutazione degli elaborati;

Rilevato che è pervenuto il seguente parere:

- ARPA del Friuli Venezia Giulia con nota prot. 8781 di data 14 marzo 2019 – supporto tecnico – scientifico;

Vista la nota della Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. 6903 di data 18 marzo 2019 con la quale il Ministero informava della pubblicazione sul proprio sito web della documentazione integrativa e richiedeva alla Regione FVG ed all'ARPA un proprio parere, per quanto di competenza, non solo in ordine alla compatibilità ambientale del progetto in oggetto ma anche in relazione alla modifica proposta degli attuali sistemi di monitoraggio della qualità dell'aria e del rumore da fornire entro 30 giorni dal ricevimento della nota stessa;

Preso atto che, in sintesi, il progetto prevede la sostituzione delle "parti calde" delle due turbine che sono formate da 3 stadi; ciascun stadio è costituito da una parte fissa definita ugello, da un sistema/blocco di tenute e dalle pale rotanti. Gli interventi proposti riguardano la sostituzione delle tenute, degli ugelli e delle pale di tutti e tre gli stadi di turbina, andando a migliorare il raffreddamento degli stadi di turbina e il sistema di tenuta e migliorare i materiali e il design di tutti i componenti in modo da aumentarne la loro vita utile (riducendone nel contempo l'usura dovuta all'esercizio). Gli interventi proposti, tutti localizzati internamente al sito della Centrale autorizzata, non determinano modifiche al layout di Centrale, né alcuna modifica delle opere connesse esterne al sito produttivo (elettrodotto, gasdotto, opere di approvvigionamento e scarico idrico, tubazioni vapore, ecc.);

Rilevato che, dall'esame dello Studio Preliminare Ambientale predisposto a cura del proponente, si evince una richiesta valutativa inerente la compatibilità ambientale del progetto in oggetto e la possibilità di eliminazione di due prescrizioni imposte dal Decreto di Compatibilità Ambientale della Presidenza della Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia n. 455 dell'11/12/2000 per l'elettrodotto di collegamento tra la CTE di Torviscosa e la stazione elettrica di Planais che recitano:

"5) in tale campagna di misurazione dovrà in particolare essere verificato il rispetto dei seguenti valori limite:

- *campo di induzione magnetica di 15 μ T sulla perpendicolare al suolo del conduttore;*
- *campo di induzione magnetica < di 0,2 μ T presso gli edifici abitativi";*

Visto l'art. 22 comma 22, D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 104 che ha inserito l'Allegato II-bis "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza statale" secondo il quale le competenze in materia di VIA per l'elettrodotto in questione sono in capo al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Vista la relazione istruttoria, predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia di data 22 marzo 2019, dalla quale si evince che gli interventi proposti consentiranno di:

- aumentare la potenza elettrica lorda del ciclo combinato di circa 70 MWe (+8,9% circa);
- incrementare il rendimento elettrico netto della Centrale, al massimo carico, di circa l'1%;
- diminuire nel complesso gli impatti sulla qualità dell'aria rispetto a quelli generati dalla CTE nella configurazione autorizzata;
- ridurre le emissioni specifiche di NO_x e CO₂ della Centrale;

Rilevato che, dalla predetta istruttoria si evince che:

- gli impatti ambientali determinati in fase di cantiere, della durata approssimativa di 40 giorni, sono stati adeguatamente valutati e possono essere ritenuti temporanei e reversibili a breve termine;
- per quanto riguarda gli impatti determinati in condizioni di esercizio - legati principalmente alla componente elettromagnetica ed atmosferica – è stato evidenziato come, nonostante il lieve aumento di potenzialità produttiva, le simulazioni numeriche indicano il rispetto dei valori previsti dalla norma per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici e, venendo ridotte le concentrazioni al camino ed il flusso di massa degli NO_x orario, è possibile ritenere che le caratteristiche prestazionali delle parti che andranno ad essere installate e gli impegni assunti dal proponente in sede progettuale possano garantire un adeguato tenore di protezione dell'ambiente e della sostenibilità ambientale del progetto;
- risulta adeguatamente motivata l'istanza del proponente di stralcio delle due prescrizioni del Decreto di VIA n. 455 dell'11/12/2000 dell'elettrodotto in quanto la normativa di settore subentrata successivamente ha imposto dei differenti limiti di applicazione e appare opportuno uniformare i criteri di protezione della popolazione dall'esposizione ai campi elettrici e di induzione magnetica all'interno del territorio nazionale. Le valutazioni effettuate dal proponente, inoltre, indicano il rispetto dei valori previsti da norma che andranno opportunamente verificati mediante misurazioni sul campo, come previsto dalla norma stessa;
- la modifica proposta alla rete di monitoraggio della qualità dell'aria e del rumore non rileva dal punto di vista degli impatti ambientali differenziali prodotti dalla modifica progettuale in oggetto e l'ARPA, a cui è stato affidato il coordinamento della verifica di ottemperanza alle prescrizioni del decreto di compatibilità ambientale dell'impianto Edison di Torviscosa, si è espressa favorevolmente alla modifica proposta all'interno della nota prot. 8781 di data 14 marzo 2019;

Vista la nota ARPA FVG prot. 9584 di data 21 marzo 2019 con cui l'Agenzia ha inoltrato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali la propria nota prot. 8781 di data 14 marzo 2019 in riferimento allo spostamento degli attuali sistemi di monitoraggio della qualità dell'aria e del rumore;

Ritenuto di condividere quanto evidenziato dalla relazione istruttoria predisposta dal Servizio valutazioni ambientali;

Considerati i pareri pervenuti da parte degli Enti e Servizi consultati dal Servizio valutazioni ambientali durante il procedimento di cui è stato tenuto conto nell'istruttoria tecnica;

Considerato che, sulla base della documentazione fornita, il progetto di sostituzione delle "parti calde" delle turbine a gas della centrale termoelettrica in Comune di Torviscosa possa non essere assoggettato a procedura di VIA e che non si evidenziano elementi ostativi allo stralcio delle prescrizioni richiesto dal proponente in quanto le modifiche proposte non determinano un impatto ambientale negativo significativo rispetto alla situazione esistente in quanto sia la fase di cantiere, sia la fase di esercizio risultano complessivamente

correttamente valutate ed ulteriormente mitigabili, per gli aspetti più rilevanti, attraverso opportune condizioni ambientali;

Ritenuto, per l'insieme delle motivazioni sopra esposte, di potersi esprimere ai fini di cui all'art. 3 della LR 43/1990 sul progetto in argomento;

Visto il Decreto interministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli "*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*";

Su proposta dell'Assessore all'ambiente ed energia,

La Giunta regionale all'unanimità

DELIBERA

1. Ai fini dell'espressione del parere del Presidente della Regione di cui all'art. 3 della legge regionale 43/1990, di ritenere che il progetto di sostituzione delle "parti calde" delle turbine a gas della centrale termoelettrica in Comune di Torviscosa possa non essere assoggettato a procedura di Valutazione di impatto ambientale di cui al D. Lgs. 152/2006 con le seguenti condizioni ambientali:

Condizione ambientale n. 1	
Macrofase	Post-operam
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti
Oggetto della prescrizione	Il proponente dovrà sottoporre ad approvazione di ARPA FVG un Piano di Monitoraggio atto alla verifica del rispetto dei limiti previsti da norma per la protezione della popolazione dal campo elettrico e di induzione magnetica nell'intorno dei sostegni 17 e 18, in cui dovranno essere presenti, altresì, le modalità e le frequenze di invio dei risultati delle campagne di monitoraggio stesse.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase precedente la cantierizzazione
Ente vigilante	ARPA del Friuli Venezia Giulia
Enti coinvolti	-

Condizione ambientale n. 2	
Macrofase	Post-operam
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Atmosfera

Oggetto della prescrizione	In fase di ristrutturazione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria, lo strumento BTEX della stazione di Torviscosa dovrà essere certificato ai sensi della UNI EN 14662-3 del 2015 e la misura di PM10 e PM2.5 dovrà essere condotta con strumenti certificati (o quantomeno in fase di certificazione) ai sensi della UNI EN 12341 del 2014 e della UNI EN 16450 del 2017.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase precedente la cantierizzazione
Ente vigilante	ARPA del Friuli Venezia Giulia
Enti coinvolti	-

2. Di dare atto che le condizioni ambientali sopra indicate tengono conto anche dei pareri complessivamente pervenuti.
3. Di evidenziare al competente Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'assenza di elementi ostativi allo stralcio delle prescrizioni richiesto dal proponente.
4. All'esecuzione della presente deliberazione provvederà il Presidente della Regione con apposito parere, formulato sulla base della deliberazione medesima, che verrà inviato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE